

Nome
Cognome

**CERTIFICAZIONE CEDILS
DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI**

CAGLIARI, 19 aprile 2023

• **Questionario su temi di glottodidattica generale:**

Il candidato risponda alle 7 domande allegate. Nei cinque quesiti a scelta multipla a 3 uscite la risposta corretta vale 2 punti, quella sbagliata o non data 0 punti; ai due quesiti a risposta aperta si assegna un massimo di 5 punti ciascuno.

(20 punti)

• **Didattizzazione di materiale autentico:**

Il candidato immagini di far leggere agli studenti di un corso di italiano uno dei due testi proposti. Stabilisca il livello di competenza linguistica. Poi indichi ciò che farebbe nelle fasi di globalità e analisi, stendendo alcuni esempi delle attività che proporrebbe.

(30 punti)

• **Commento critico a materiali didattici:**

Il candidato commenti l'unità didattica allegata. Indichi le eventuali integrazioni o adattamenti che proporrebbe.

Si deve scrivere un testo, le note sparse tra le pagine non verranno considerate.

(20 punti)

• **Schematizzazione di un aspetto grammaticale o sociolinguistico dell'italiano:**

Il candidato indichi in forma schematica il percorso didattico (con esempi delle attività proposte) per far acquisire a una classe di studenti adulti di livello B1 le proposizioni temporali esplicitate.

(20 punti)

• **Riflessione su aspetti culturali e sulla modalità di presentazione in classe:**

L'insegnamento dell'italiano a stranieri presuppone l'insegnamento della cultura/civiltà italiane.

Dia una definizione di *modello culturale*. Rifletta sulle festività e relative tradizioni in Italia e indichi alcune attività per presentare l'argomento in una classe (di cui indicherà età e livello).

(10 punti)

Tempo massimo concesso: 5 ore.

NOTA BENE: Per superare l'esame è necessario svolgere tutte le prove.

Si prega di scrivere in modo leggibile nel retro dei fogli del plico.

1. Descriva brevemente le tre cause che governano l'agire umano nel modello di Balboni.

2. Descriva i criteri della certificazione linguistica.

3. Per *expectancy grammar* si intende

- a. una tecnica di verifica della grammatica
- b. la conoscenza del mondo e dei suoi schemi comportamentali
- c. la capacità di prevedere i contenuti di un testo

4. Quale di questi generi testuali realizza la funzione referenziale?

- a. canzone
- b. relazione
- c. ricetta

5. La tecnica di lettura *skimming* si utilizza per

- a. la comprensione di singoli elementi
- b. la comprensione intensiva
- c. la comprensione globale

6. Nella fase di globalità all'interno dell'unità didattica, l'allievo

- a. legge e traduce il testo
- b. ascolta e ripete il testo
- c. legge o ascolta il testo e lo comprende

7. Quale di questi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue rappresenta il "livello dell'efficacia"?

- a. B2
- b. C1
- c. C2

Ti dedico il silenzio

Brano di Ultimo (2018)

C'è un'aria strana stasera E torno a casa in silenzio Tra i rumori del traffico E il telefono spento E la gente mi guarda Ma non ho niente di vero Io che basta pensarti e già mi manca il respiro è da tempo che lo cerco questo tempo che mi manca è da tempo che sai penso che anche il tempo non mi basta So quanto costa per te Ma cerco solo un motivo Per sentirmi vivo e non è semplice So quanto pesano in te quelle paure lontane Meriti anche tu un posto da visitare C'è un'aria strana nel cielo Esco da casa in silenzio Non è ancora neanche l'alba ma a dormire non ci penso Io cerco solo di capirti E la notte non ci dormo Se soltanto avessi pace saprei esser come loro è da tempo che lo cerco questo tempo che mi manca è da tempo che sai penso che anche il tempo non mi basta So quanto costa per te Ma cerco solo un motivo Per sentirmi vivo e non è semplice So quanto pesano in te quelle paure lontane	Meriti anche tu Un posto da visitare E ti dedico il rumore Di queste inutili parole Un quadro senza il suo colore Che è andato via a volare altrove Io ti dedico il silenzio tanto non comprendi le parole Questa sera provo a farlo Questa sera io ti chiamo E tanto tu non mi rispondi E tanto poi se mi rispondi Dici che non siamo pronti Ed io so quanto costa per te Ma cerco solo un motivo Per sentirmi vivo e non è semplice So quanto pesano in te quelle paure lontane Meriti anche tu un posto da visitare Meriti anche tu un posto da visitare
---	---

https://www.angolotesti.it/U/testi_canzoni_ultimo_173909/testo_canzone_ti_dedico_il_silenzio_2250842.html

Dieta mediterranea decisiva per ridurre le malattie croniche

di Anna Fregonara

Se seguissimo davvero l'alimentazione nata nel nostro Paese saremmo molto più protetti, in particolare dai tumori, invece è in grande aumento il consumo di cibi ultraprocessati.

Queste le conseguenze

In Paesi come gli Stati Uniti, il Canada e la Gran Bretagna, gli alimenti ultra processati rappresentano oggi il 50 per cento (o più) delle calorie consumate. «In Italia la percentuale è intorno al 15-18. In tempi di globalizzazione anche da noi questi valori, però, sono destinati a crescere, comportando un maggior rischio di aumento di obesità (come riportato su Obesity Reviews) e di varie malattie croniche, ormai tipiche del mondo occidentale, ad esempio quelle cardiovascolari o metaboliche, secondo quanto emerge da una review pubblicata sulla rivista scientifica Nutrition Journal», spiega Licia Iacoviello, direttore del dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione dell'Irccs Neuromed di Pozzilli e professore di Igiene e Salute Pubblica presso l'Università dell'Insubria, Varese-Como.

I rischi

Insomma, una buona qualità di vita, accompagnata da un efficiente funzionamento del sistema immunitario che ci difende dalle malattie, inizia a tavola. La letteratura scientifica suggerisce che la dieta migliore, da sempre protettiva, è proprio quella mediterranea e stupisce, per esempio, quando dall'indagine epidemiologica MOLE-SANI emerge che relativamente pochi abitanti del Molise la seguono pienamente. Questo dato va considerato insieme al preoccupante aumento di sovrappeso (e obesità) fra i bambini in Italia. «Si pensi che il 30 per cento del rischio di ammalarsi di un tumore può dipendere dalle scelte scorrette che si compiono quando si mangia — osserva l'esperta —: eccesso di grassi saturi, di zuccheri semplici (inclusi quelli “nascosti” in cibi insospettabili come il pane), di alimenti lavorati (come salumi e insaccati). La vera dieta mediterranea è quella in cui abbondano frutta, verdura, cereali integrali, legumi, frutta secca, pesce grasso o pesce azzurro, come lo sgombrò. Quando parlo di “integrale” intendo il cereale autentico, non quello raffinato a cui si aggiunge la fibra in una successiva lavorazione».

I consigli

«Impariamo a leggere la lista degli ingredienti — consiglia ancora Licia Iacoviello —: più è corta, al massimo 3-5 voci, più il prodotto è di qualità e preserva la nostra salute. Uno dei punti di forza della dieta mediterranea identificati fino a oggi è la presenza di antiossidanti, come gli antociani della frutta e della verdura di colore rosso-arancione, e di sostanze antinfiammatorie tipiche del pesce. Ma dieta mediterranea non significa solo cibo, vuol dire anche uno stile di vita che includa aspetti più sociali: il piacere di cucinare, di stare in compagnia a tavola e di scegliere alimenti di stagione. Infine, per quanto riguarda la ricerca, la sfida è quella di capire come l'alimentazione possa essere considerata un vero e proprio intervento di prevenzione non su una singola malattia, ma su più patologie. Per questo è importante identificare le cause comuni alle diverse malattie, come è il caso dell'infiammazione cronica. Un altro fronte di ricerca promettente è l'epigenetica, ossia studiare come il cibo può cambiare la risposta del Dna all'esposizione ambientale».

https://www.corriere.it/salute/nutrizione/23_gennaio_22/dieta-mediterranea-decisiva-ridurre-malattie-tumori-0d9d70c2-77bb-11ed-8b31-7101dab59dee.shtml

un giorno in italia

EPISODIO

2

Dov'è Piero Ferrari e perché non arriva

Milano, Corso di Porta Ticinese, 18.

Terzo piano, interno 7.



1



Leggi più volte il testo e segna le risposte corrette.

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------------|
| 1. Piero abita in un appartamento al secondo piano. | ☐ vero | ☐ falso |
| 2. Piero sogna una macchina automatica che parla. | ☐ vero | ☐ falso |
| 3. La signora Caterina è la portiera. | ☐ vero | ☐ falso |
| 4. La macchina saluta Piero. | ☐ vero | ☐ falso |
| 5. La macchina dice a Piero: "Prende un tè?" | ☐ vero | ☐ falso |
| 6. La macchina dice a Piero: "Sono tre euro, grazie!" | ☐ vero | ☐ falso |
| 7. Piero è in ritardo. | ☐ vero | ☐ falso |

2



Rileggi il testo, prova a completare i verbi e osserva le differenze.

Piero non è alla stazione perché **dorm...** e **sogn...**
 Una macchina automatica **parl...**
 Piero ha fretta, **prend...** la borsa e **corr...** fuori

Prova a formare l'infinito di questi verbi e classificali qui sotto:

-are**-ere****-ire**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Ricordi o conosci già altri verbi che puoi classificare in uno dei tre gruppi sopra?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FACCIAMO
GRAMMATICA

Le tre coniugazioni

In italiano esistono 3 gruppi di verbi che all'**infinito** hanno diverse desinenze:

1° gruppo: verbi in **-are** *cantare, parlare, camminare*

2° gruppo: verbi in **-ere** *correre, perdere, prendere*

3° gruppo: verbi in **-ire** *partire, dormire, sentire*

Osserva i verbi nel testo e prova a formulare una regola:

alla **terza persona singolare** del presente indicativo i verbi in:

-are finiscono in

-ere finiscono in

-ire finiscono in



Buongiorno Piero!

Piero esce di casa, ha fretta, è in ritardo, ma nel cortile incontra come sempre la signora Caterina.

“Accidenti, è sempre qui, niente macchina parlante, è lei...” pensa Piero. Caterina Monreale è la portiera del palazzo, siciliana, ma vive a Milano da molti anni. Conosce tutti nel palazzo: nonni, zii, bambini, baby sitter, amici e amanti... controlla tutto e tutti come un carabiniere ma adora Piero perché è un bravo ragazzo... l'ideale per la sua Milena.



3



A. Ascolta il dialogo e segna i nomi di persona che senti:

Marina	☐	Milena	☐	Paolo	☐
Caterina	☐	Piero	☐		

B. Ascolta il dialogo e segna le risposte corrette.

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------------|
| 1. La signora Caterina saluta Piero. | ☐ vero | ☐ falso |
| 2. Fa molto caldo. | ☐ vero | ☐ falso |
| 3. La signora Caterina offre a Piero un caffè. | ☐ vero | ☐ falso |
| 4. La signora Caterina porta a Piero un caffè. | ☐ vero | ☐ falso |
| 5. Piero dice che non ha tempo per il caffè. | ☐ vero | ☐ falso |
| 6. Alla fine Piero prende il caffè. | ☐ vero | ☐ falso |
| 7. Il caffè della signora Caterina non è buono. | ☐ vero | ☐ falso |
| 8. Tra poco Piero parte. | ☐ vero | ☐ falso |

4



Ascolta più volte il dialogo e completa.

P.: signora Caterina!
 C.: Piero,?
 P.: Bene, bene,?
 C.: ! Ma senti che caldo!
 P.: Sì, umido! Accidenti, com' !
 C.: Piero aspetta! Vuoi un caffè? ! Milena porta il caffè a Piero!
 P.: non tempo in ritardo.
 C.: Ma !
 P.: E va bene... sì, grazie. Milena.
 M.: Ciao Piero,?
 P.: Sì, ma... mmh, ottimo il caffè, come sempre!, scappo,
 C. e M.: Piero, !

PER COMUNICARE IN ITALIANO

Si! No! Non!

Per accettare qualcosa in italiano si dice: **"sì, grazie"**

ES: Vuoi un cioccolatino?
Sì, grazie.

Per negare, rifiutare gentilmente in italiano si dice: **"no, grazie"**

ES: Hai fame?
No, grazie, non ho fame.

Davanti ad un verbo, per negare un'azione si dice: **"non + verbo"**.

5 Esercizio

Completa con **no** o **non**.

ES: Prendi un caffè?
....., grazie, bevo caffè.

1. Vuoi un po' di latte?

....., grazie.

2. Mangi un panino?

....., grazie, ho fame.

3. Vieni con me al bar?

....., mi dispiace, adesso ho tempo.

4. Bevi un bicchiere di vino?

..... grazie, posso bere alcool.

5. Torni a casa in autobus?

....., in metropolitana.

6. Vieni subito da me?

....., vengo più tardi.

Per rispondere ai saluti **"Come va?" "Come stai?"** si può dire:

Bene grazie!

Così, così

Abbastanza bene, grazie!

Insomma

Benissimo!



1



2



3



4



5

Metti le risposte in ordine a seconda dei simboli positivi e negativi.

Ad alcuni saluti si risponde con lo stesso saluto o con un altro saluto.

Buongiorno!

Buonasera!

Buonanotte!

Ciao!

Arrivederci!

A domani!

A presto!

Agli auguri si risponde con **"anche a te"** o **"grazie"**.

Buona giornata!

Buon lavoro!

Buon viaggio!

Buone vacanze!

Buon fine settimana!

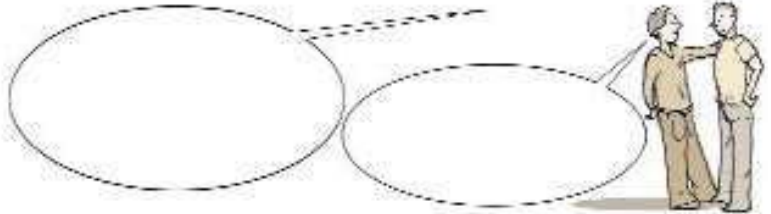
Grazie!

se l'altro fa
la stessa cosa:
anche a te

6 Attività

Componi dei minidialoghi con i saluti riorganizzando le frasi: abbinna i dialoghi alle situazioni e trascrivi il testo nei fumetti.

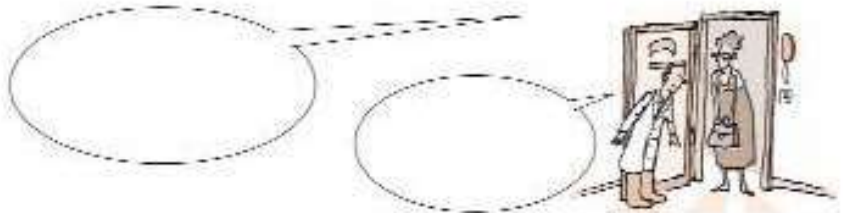
1



2



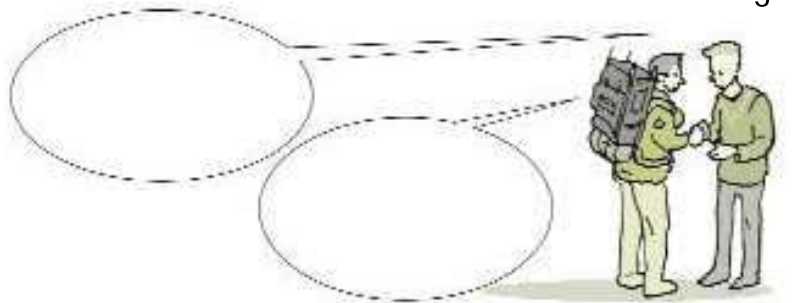
3



4



5



A. notte • a • buona • tutti

B. notte • buona

A. stai • ciao • come?

B. tu • grazie • e • bene • ?

A. buon • ciao • viaggio

B. a • ciao • presto

A. giorno • come • buon • sta • ?

B. grazie • lei • bene • e • ?

A. male • c'è • non

A. sono • buona • Angela Marchi • sera

B. prego • sera • buona • accomodi • si

PER COMUNICARE IN ITALIANO

Tu o Lei?

Ci sono due modi di comunicare con le persone.

Con il **tu** per amici, persone di famiglia o altre situazioni non formali.

Con il **Lei** per persone che non si conoscono o per persone più anziane o semplicemente per esprimere rispetto, ad esempio con il medico.

Infatti Piero conosce Caterina ma le dà del **Lei**, mentre Caterina risponde con il **tu** perché Piero è molto più giovane ed è cresciuto nel palazzo dove Caterina fa la portiera da molti anni.



7



A. Leggi più volte il testo e segna le risposte corrette.

1. Giovanni e Domenico parlano molto.
☐ vero
☐ falso
2. Domenico lavora tutto il giorno nel condominio.
☐ vero
☐ falso
3. Giovanni e Domenico si conoscono da molto tempo.
☐ vero
☐ falso
4. Giovanni abita nel condominio.
☐ vero
☐ falso

IL PORTIERE DEL CONDOMINIO

Glielo vorrei dire, ma non saprei proprio come fare: non gli ho mai detto nulla. Le uniche parole che ci scambiamo da anni, sono queste: "Giovanni"; "Domenico".

Giovanni è il mio nome, Domenico è il suo. Ogni mattina, quando esco, richiudo piano la porta e scendo le scale: lui è lì, a lavare le scale o l'ingresso dello stabile. Comincia dall'ultimo piano e arriva fino al piano terra, tutti i giorni. Quando mi vede, alza appena il capo e dice: "Giovanni".

Che vuol dire: "Buongiorno Giovanni". E forse pure: "Come va?".

E io rispondo: "Domenico".

Che vuol dire: "Buongiorno anche a lei, Domenico. Spero che non sarà una giornata faticosa" o roba del genere.

Ma non riusciamo a dire altro che i nostri nomi: "Giovanni"; "Domenico". Ogni mattina quando esco, e ogni volta quando torno all'ora del pranzo – il pomeriggio lui va via. Così, da anni. In qualsiasi circostanza; in qualsiasi stagione. "Giovanni"; "Domenico".

B. Chi fa queste cose?

1. Scende le scale
2. Esce
3. Richiude la porta
4. Lava le scale
5. Alza il capo
6. Torna all'ora del pranzo
7. Va via il pomeriggio

Giovanni



Domenico

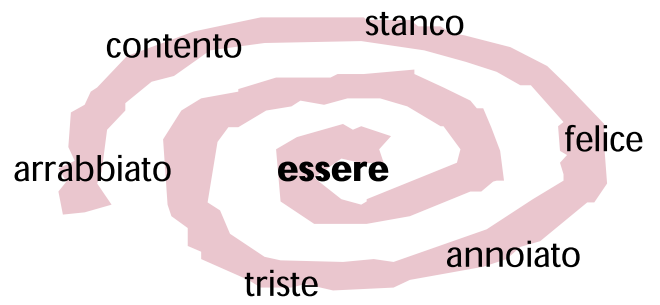
**Avere**

(io)	ho
(tu)	hai
(lui/lei)	ha
(noi)	abbiamo
(voi)	avete
(loro)	hanno

**8 Descrivi le vignette.**

Essere

(io)	sono
(tu)	sei
(lei/lui)	è
(noi)	siamo
(voi)	siete
(loro)	sono

**9** Descrivi le vignette.**10** Attività *E tu cos'hai?*

Lavora in coppia, ognuno sceglie una tavola e chiede all'altro se ha gli oggetti raffigurati nella sua tavola.



Hai la radio? Sì, (ce l'ho).
No, (non ce l'ho).



11 Attività

Fai un sondaggio nella tua classe. Scegli alcuni oggetti contenuti nelle due tavole dell'attività 10 e vai in giro per la classe per chiedere quante persone ce l'hanno.



Quante persone hanno

la radio?

OTTO PERSONE

il computer?

la TV?

ecc.

.....

.....

.....

Completa lo schema.

io	ho fame					
tu		sei stanco				
lui / lei			ha paura			
noi				abbiamo sete		
voi					siete tristi	
loro						sono felici

12 Attività

Associa ad ogni situazione una causa.

Lei

Oggi è una giornata strana, ma è così da una settimana.

Sono triste perché		lavoro troppo.
Sono felice perché		fa caldo.
Sono stanca perché		non ho i soldi per andare in vacanza.
Sono annoiata perché		Franco non telefona.
Sono preoccupata perché		sono sempre al computer.
Sono sudata perché		oggi è il mio compleanno.

Lui

Oggi è una giornata strana, ma è così da una settimana.

Sono solo, come sempre, perché		dormo poco.
Sono felice perché		fa caldo.
Sono preoccupato perché		devo andare a lavorare.
Sono triste perché		è tardi.
Sono stanco perché		non ho una ragazza.
Sono sudato perché		vado in Sicilia.

13 Esercizio

Completa il testo con le parole mancanti.

sete • triste • sonno • arrabbiato/a • felice • paura • annoiato/a • fretta • contento/a • fame • caldo

Oggi è una giornata strana, ma è così da una settimana.

1. Non mangio perché non ho ^{FAME}
2. Ho sempre anche se dormo dodici ore.
3. Ho perché il ventilatore non funziona.
4. Ho anche se bevo molto.
5. Ho perché sono in ritardo e ho di perdere il treno.
6. Sono perché c'è il sole.
7. Sono perché il film non è interessante.
8. Sono perché tutto va bene.
9. Sono perché nessuno mi ama.
10. Sono perché il treno non parte.

14 Esercizio

Inserisci i verbi **essere** o **avere** al presente indicativo.



Stasera non ^{HO} sonno.

1. Laura sempre fame.
2. sete, voglio bere qualcosa di fresco.
3. Mio padre non prende l'aereo, paura di volare.
4. I bambini non stanchi, ma io sì.
5. Se caldo aprite la finestra.
6. Al mattino sempre stanca e non fame.
7. Buonanotte, io vado a letto, sonno.
8. Marco arrabbiato con me.
9. Quando annoiato guardo la TV.
10. Voi contenti di capire l'italiano?
11. Per me l'italiano facile.
12. Adesso noi non fame.
13. I verbi difficili.
14. Piero un appartamento nel centro di Milano.

15. Voi caldo oggi?
16. Piero figlio unico.
17. I ragazzi italiani poco indipendenti.
18. Piero un berretto.
19. Al mattino Piero non tempo per mangiare.
20. Piero, il caffè pronto.

15 Esercizio

Metti in ordine le parole delle frasi.



fame • bambini • hanno • i

I BAMBINI HANNO FAME

1. sigaretta • scusa • hai • una • ?
2. voglia • di • avete • birra • una • ?
3. tempo • per • hai • caffè • un • ?
4. tardi • ma • é • sonno • ho • non
5. ragione • tu • hai • : • qui • scuola • è • la
6. Marco • fratelli • e • Alberto • sono
7. mattino • sono • al • stanca • sempre
8. madre • Piero • la • affettuosa • di • è
9. città • è • Milano • bella • una
10. Piero • , • pronto • caffè • il • è • !

